

## Sezione di Caltanissetta



### **Il Presidente Regionale in visita alla Sezione di Caltanissetta**

Continua il giro delle visite alle varie Sezioni isolate compiuto dal Presidente regionale Rosario D'Anna. Venerdì 13 novembre, dopo che nel pomeriggio si è tenuto il primo stage regionale di pratica arbitrale allo stadio "Tomaselli" di Caltanissetta, D'Anna ha partecipato alla Riunione Tecnica svoltasi in serata presso i locali sezionali della città nissena. Ha introdotto la serata il Presidente di Sezione, Calogero Schifano, che nel presentare l'ospite ne ha tracciato un breve ritratto mettendo in evidenza il fatto che Saro D'Anna è sicuramente uno che conosce i problemi delle Sezioni perché li ha toccati con mano, dato che viene dalla base. "Proprio per questo – ha continuato Schifano - tutti noi abbiamo grandi aspettative dalla sua Presidenza. La nuova macchina regionale si è messa in moto e comincia a camminare. La squadra, della quale fanno parte due nostri associati, Giorgio Vitale e Totò Contino, collabora nel migliore dei modi e sta lavorando di lena". Schifano ha quindi parlato della difficoltà a formare dirigenti dell'AIA che provengono dal basso, auspicando che da questo punto di vista ci sia un cambio di rotta. "Ecco perché diventa di rilevante importanza – ha affermato - coinvolgere quante più persone possibili nel volontariato che facciamo giornalmente. Alzare un peso di un quintale da solo non è la stessa cosa che alzarlo in dieci. Il coinvolgere aiuta a crescere, ad acquisire il senso della responsabilità e della corresponsabilità". Subito dopo è intervenuto per un breve saluto il Delegato Provinciale della FIGC, Michele Scarantino, che si è complimentato con D'Anna per la sua nomina al prestigioso ruolo che ricopre. E' stata quindi la volta del Presidente CRA, che tra un aneddoto e una battuta, che hanno contribuito a mantenere alta l'attenzione dei presenti, ha intrattenuto l'attenta platea parlando per oltre un'ora di questioni associative e tecniche. Egli ha esortato gli arbitri ad espletare i loro

incarichi con impegno e coerenza, alimentati dalla passione genuina verso questo particolare modo di fare sport. “Nell’arbitraggio moderno – ha affermato il CRA - due sono le doti fondamentali che deve avere un direttore di gara: la preparazione atletica e quella tecnica. Ad esse si accompagna anche uno stile di vita ed un comportamento irreprensibile fuori dal terreno di gioco”. Il CRA ha voluto poi parlare di meritocrazia, che è e sarà la base dalla quale si partirà per le gratificazioni nella carriera e per gli eventuali passaggi di categoria. Inoltre ha invitato caldamente i giovani a frequentare la propria Sezione, che è una vera "palestra di vita", avendone oltremodo rispetto. Così come rispetto i giovani associati devono avere per il Presidente sezionale, unico interlocutore con la Commissione regionale, e per i colleghi che si attivano per farla funzionare al meglio. D’Anna ha spiegato ai ragazzi che le priorità sono la famiglia, il lavoro o lo studio e, quindi, l’arbitraggio, con l’assidua frequenza della propria Sezione. Hanno presenziato alla Riunione anche i due componenti del Comitato Regionale Arbitri appartenenti alla Sezione nissena, Vitale e Contino, oltre all’Assistente alla CAN Michele Giordano ed all’Arbitro della CAN PRO Alessandro Ronchi. La piacevole serata si è conclusa in un noto locale cittadino con la cena di rito.

Rodolfo Puglisi











